

Codice A1413C

D.D. 21 settembre 2021, n. 1352

Bando Istituto Superiore di Sanità inerente l'applicazione delle "Linee di Indirizzo per le Regioni e Province Autonome finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita basato sui costrutti di 'Quality of Life' e tenendo conto delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolar



ATTO DD 1352/A1413C/2021

DEL 21/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Bando Istituto Superiore di Sanità inerente l'applicazione delle "Linee di Indirizzo per le Regioni e Province Autonome finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita basato sui costrutti di 'Quality of Life' e tenendo conto delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d'età dai 16 anni in su". Individuazione Ente attuatore.

Premesso che :

l'Istituto Superiore di Sanità ha predisposto le "Linee di Indirizzo per le Regioni e Province Autonome finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita basato sui costrutti di 'Quality of Life' e tenendo conto delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d'età dai 16 anni in su".

Tali Linee di indirizzo sono state predisposte in attuazione dell'art 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata del 10 maggio 2018 sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico" che prevede che il PDTA sia in raccordo con il più ampio progetto individuale di vita.

In particolare, le presenti Linee di indirizzo tendono a dare struttura a quanto in quelle Linee semplicemente indicato, considerando come necessari:

- 1) una chiara valutazione multidimensionale che adotti strumenti che si basino sulle maggiori evidenze scientifiche, non solo rispetto a singoli bisogni di salute;
- 2) il protagonismo della persona in questa valutazione, facendo in modo che si supporti la stessa nell'individuare i suoi bisogni, i suoi desideri ed aspettative e di conseguenza nel fissare gli obiettivi da raggiungere;
- 3) la necessità che la conseguente progettazione, anche se con più piani di sostegno, sia

assolutamente coordinata e volta ad uno sviluppo di crescita unitario e dinamico;

4) l'inscindibilità del c.d. "budget di progetto individuale" dalla progettazione stessa, dovendosi aver chiaro quali siano le risorse umane (anche familiari), le risorse professionali, le risorse tecnologiche e strumentali, nonché quelle economiche da attivare perché il progetto di vita non rimanga sulla carta, ma sia già nella sua progettazione atto a svilupparsi, anche con una sostenibilità e continuità nel tempo.

5) la previsione di un case manager che curi il costante coordinamento in fase di attuazione del progetto di vita, oltre che monitoraggio dello stesso (onde anche individuare immediatamente eventuali necessità di rimodulazione in itinere) e di verifica del progressivo raggiungimento, totale o parziale degli obiettivi prefissati, in base a modalità e sulla base di indicatori di esito predeterminati.

Le Linee di Indirizzo prevedono che le Regioni e le Province autonome possano anche avvalersi di enti attuatori del S.S.N. quali le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie o Policlinici Universitari, IRCCS presenti nel territorio. Ogni Regione/Provincia Autonoma/Ente attuatore potrà presentare una sola proposta.

Il bando emesso dall'Istituto Superiore di Sanità con scadenza 30 settembre 2021 è finalizzato ad avviare progetti di sperimentazione di 'Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita basato sui costrutti di 'Quality of Life' tenendo conto delle preferenze della persona, delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d'età superiore ai 16 anni e la conseguente necessità di pensare, progettare, strutturare ed attivare interventi di supporto, anche innovativi e, quindi, non rientranti nelle predefinite unità di offerta già esistenti sul territorio, attraverso lo strumento del c.d. "budget di progetto" nonché la possibilità di co-progettare, con il Terzo Settore, gli interventi, con l'individuazione delle competenze, delle risorse messe in campo e delle sinergie tra vari attori della comunità.

I progetti proposti devono prevedere modalità di intervento che favoriscano la domiciliarità in un contesto di non isolamento e consentano la valutazione dei risultati ottenuti. A tale scopo, come utile proposta di percorso attuativo, sono state prodotte le Linee Programmatiche concordate con le Regioni e le Province Autonome.

Ogni Regione, attraverso la rete dei servizi territoriali per l'età evolutiva, la salute mentale, per le malattie rare e per la disabilità adulti, promuoverà lo sviluppo di tali percorsi, la cui responsabilità progettuale e programmatica farà capo sempre al SSN/SSR.

Vista la D.G.R. n. 22-7178 del 3 marzo 2014 con la quale è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni del 22/11/2012 "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico", che indica specificamente la creazione di una rete coordinata di intervento, che si snodi lungo il percorso esistenziale della persona con autismo e che garantisca un approccio multi professionale, interdisciplinare ed età specifico, quale strumento indispensabile per poter affrontare la complessità ed eterogeneità delle sindromi autistiche, nel rispetto dei vigenti Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

Considerato che negli ultimi anni il tema della progettazione di progetti di vita individualizzati che valorizzino il percorso fatto in età evolutiva ed ottimizzino la qualità di inclusione disturbi del neurosviluppo è stato oggetto di specifiche linee di indirizzo, contenute in particolare nel documento di raccomandazione regionale relativamente al programma autismo del 2009, aggiornato con la DGR 2-4286 del 29-11-2016 che ha approvato le raccomandazioni regionali per l'età evolutiva "Progetto Integrato : Disturbi dello Spettro Autistico."

Vista la DGR 50-8203 del 20 dicembre 2018 con la quale la Regione Piemonte ha recepito l'intesa, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015 n. 134, sul documento recante "Aggiornamento

delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico", che considera tra le priorità la definizione dei progetti individualizzati.

Vista la necessità da parte della Regione Piemonte di avvalersi di un ente del S.S.N con documentata esperienza nella realizzazione e sviluppo della proposta progettuale.

Considerato che per quanto riguarda la Regione Piemonte, è presente il Centro Autismo e Sindrome di Asperger dell'ASL CN1 che si avvale di documentata esperienza clinica nella predisposizione di percorsi di vita integrati per le persone con ASD, nonché nello sviluppo e la realizzazione della proposta dei progetti nazionali in materia già avviati e denominati EVA e IRENE.

Ritenuto opportuno individuare in rappresentanza della Regione Piemonte quale Ente attuatore del progetto di cui al Bando 'Quality of Life' dell'Istituto Superiore di Sanità, il Centro Autismo e Sindrome di Asperger presente presso l'ASL CN1 .

Dato atto che la predisposizione della proposta progettuale, concordata con il Settore regionale preposto, sarà discussa ed approvata dal Coordinamento regionale integrato per l'autismo ed inviata ai servizi territoriali delle ASL coinvolti nell'attuazione del progetto.

Vista la nota dell'ASL CN1 pervenuta in data 8 settembre 2021 che conferma la disponibilità alla partecipazione al progetto

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto n. 12/2019
- Vista la D.G.R. n. 22-7178 del 3 marzo 2014
- Vista la DGR 2-4286 del 29-11-2016
- Vista la DGR 50-8203 del 20 dicembre 2018

determina

- Di individuare in rappresentanza della Regione Piemonte, quale Ente attuatore del progetto di cui di cui al Bando dell'Istituto Superiore di Sanità in merito alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita basato sui costrutti di 'Quality of Life' e tenendo conto delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d'età dai 16 anni in su, il Centro Autismo e Sindrome di Asperger presente presso l'ASL CN1 che si avvale di documentata esperienza nella predisposizione di percorsi di vita integrati per le persone con ASD, nonché nello sviluppo e la realizzazione della proposta dei progetti nazionali in materia già avviati e denominati EVA e IRENE.
- Di dare atto che la proposta progettuale "Quality of Life" predisposta dal settore regionale competente e dal Centro Autismo e Sindrome di Asperger dell'ASL CN1 , sarà presentata ed approvata dai Coordinamento regionale integrato per l'Autismo e inviata ai servizi territoriali delle ASL coinvolti nell'attuazione del progetto preventivamente all'invio all'Istituto Superiore di Sanità.

- Di stabilire che in caso di accoglimento della proposta progettuale da parte dell'ISS, la Direzione alla Sanità provvederà all'adozione dei successivi provvedimenti previsti per l'attuazione del progetto.

Di dare, altresì, atto che lo svolgimento del progetto non comporta oneri a carico del bilancio regionale

IL DIRIGENTE (A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)

Firmato digitalmente da Franco Ripa